

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

## IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO:** NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP) PER LA FORNITURA DI MOBILI E ARREDI PER UFFICIO - RIPRISTINO DELLA SALA CONFERENZE DELLA SEDE DI PALERMO

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

**VISTO** l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

**VISTO** il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

**VISTA** la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTA** la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTO** il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTO** il D.D.G. n. 5749 del 18 dicembre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 5 "*Ragioneria, programmazione economica e investimenti*" del Fondo Pensioni Sicilia sino al 31 marzo 2026, conferito con D.D.G. n. 6429 del 15 dicembre 2023, scaduto il 31 dicembre 2025;

**VISTO** il D.D.G. n. 4582 del 22 ottobre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo il conferimento della reggenza ad interim dell'Area 1 "*Affari generali e legale, personale e sistemi informativi*" de l Fondo Pensioni Sicilia, con decorrenza dall'1 ottobre 2025 e sino al 31 dicembre 2025,

per mesi tre (3) e comunque sino alla data di conferimento dell'incarico di dirigente titolare;

**VISTA** la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

**VISTA** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e, in particolare, l'art. 3;

**VISTO** il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici”*;

**VISTA** la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

**RICHIAMATA** la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

**CONSIDERATO** che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della *“Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi”*, al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

**VISTA** l'esigenza di dover acquistare n. 45 sedie ospiti da utilizzare per il ripristino della sala riunioni ubicata al piano terreno della sede di Palermo, denominata *“sala della previdenza sociale”*, essendo quelle a suo tempo acquistate nel 2019 distribuite fra i vari uffici del Fondo, dopo la chiusura del locale causata dall'emergenza covid nel 2020;

**DATO ATTO** che la *“sala della previdenza sociale”* deve essere utilizzata con urgenza anche per le iniziative formative obbligatorie destinate al personale in distacco presso questo Fondo;

**CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

**CONSIDERATO** che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento e delle relative mansioni”*;

**CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura*

*soggetta al codice”;*

**RILEVATO** che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (...)”;*

**CONSIDERATO** che, in coerenza con le disposizioni di cui all’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con l’art. 5 dell’Allegato I.2 del medesimo decreto, il Dott. Giovanni Di Leo, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana e Dirigente responsabile *ad interim* dell’Area 1 *“Affari generali e legale, personale e sistemi informativi”* di questo Fondo Pensioni Sicilia, risulta in possesso di comprovata esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata dall’anzianità di servizio maturata, pari ad almeno un anno, nonché di specifica esperienza professionale oggetto di costante aggiornamento, acquisita nello svolgimento di attività analoghe, per natura, complessità e importo, a quelle relative ai servizi da affidare;

**RILEVATA** la necessità di procedere alla nomina formale del Dott. Giovanni Di Leo, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell’articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, affinché lo stesso proceda all’affidamento diretto di una procedura di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per la fornitura di mobili e arredi per ufficio:

#### **DECRETA**

**ART. 1** Si dispone che il Dott. Giovanni Di Leo quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell’articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, proceda all’affidamento diretto di una procedura di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per la fornitura di mobili e arredi per ufficio.

**ART. 2** Di dare mandato al RUP di predisporre a tal fine a tutti gli atti propedeutici, di procedere all’estrazione del CIG, nonché di adottare tutti gli atti necessari all’apertura finanziaria della procedura che dal medesimo verrà espletata per l’acquisizione della fornitura di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito Istituzionale per l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 2014 come sostituito dall’art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2015.

In Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

**Il Direttore Generale**

Filippo Nasca

**Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**